

SCAMBI CULTURALI. Iniziative per i giovani

«Intercultura» cerca famiglie pronte a ospitare

Possono accogliere studenti stranieri tra i 15 e i 17 anni

«Intercultura» cerca famiglie veronesi interessate a ad accogliere in casa uno studente straniero di età fra i 15 e i 17 anni.

L'associazione di volontariato internazionale, che da oltre 50 anni opera anche in Italia per scambi giovanili con l'unico obiettivo di favorire il dialogo fra le culture, avviando dal basso una mentalità di pace e di comprensione, è attiva anche a Verona dove in passato ha ospitato diversi studenti stranieri e ha favorito l'invio di giovani veronesi in tutto il mondo per un periodo di studio.

La particolarità di «Intercultura» è infatti quella di offrire soggiorni in famiglia, nell'arco dei diversi periodi scolastici, favorendo attraverso la scuola l'integrazione con i coetanei del paese ospitante e l'apprendimento rapido della lingua.

Anche gli studenti stranieri che saranno ospiti nel Veronese frequenteranno le scuole superiori e saranno seguiti da uno staff di esperti, che affiancheranno la famiglia per tutte le necessità legate alla scuola e all'integrazione del giovane straniero ospite. Le opportunità offerte vanno da un minimo di un paio di mesi a un massimo di un intero anno scolastico.

«Intercultura» si occupa di tutti gli aspetti burocratici dell'esperienza: dall'iscrizione a scuola, al corso di italiano; dall'assistenza durante i momenti di difficoltà agli incontri di orientamento e valutazione durante il periodo in Italia; dal-

la copertura assicurativa, alle spese relative ai libri scolastici e ai trasporti per raggiungere la scuola.

La famiglia che partecipa a un programma «Intercultura» non è retribuita per il vitto e l'alloggio che fornisce: accoglie lo studente in arrivo come un nuovo «figlio», per il desiderio di vivere con lui un'esperienza di scambio interculturale condividendo la propria quotidianità e le attività familiari. I volontari di «Intercultura» seguono da vicino l'esperienza della famiglia e dello studente, proponendo incontri di riflessione sulle differenze interculturali e facilitando il percorso di conoscenza, comprensione e integrazione.

Non serve avere una stanza in più, né figli della stessa età, né conoscere la lingua dello studente ospitato, perché tra gli obiettivi dell'ospitalità ci sono l'obbligo di adattarsi alle situazioni a cui gli studenti vengono assegnati e anche di offrire la possibilità di imparare quanto prima la nostra lingua.

Ogni anno sono circa 800 gli studenti stranieri provenienti da tutto il mondo, accolti da altrettante famiglie italiane e i legami che si creano durano ben oltre il periodo di ospitalità.

Sul sito www.intercultura.it sono disponibili i dettagli dell'iniziativa, con le testimonianze di chi ha già partecipato al programma. Per la sede di Verona referente è la presidente Chiara Merlin, a cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni e chiarimenti (347.1214932). ♦ v.z.

